Le trasformazioni dei regolamenti del primo ‘900

**1865-1902**

**AMMISSIONE**

Art.4) nel 1902 le istanze devono essere presentate al protocollo di beneficenza delle nomine fatte dal consiglio, mentre nel 1865 prevede la presentazione degli orfani.

Art.5) 1902 parla del compito del Rettore, nel 1856 parla della nomina dell’orfano da parte del consiglio.

Art.6) nel 1902 presentazione e indicazioni per l’orfano, nel 1865 invece verifica tutti i titoli dell’orfano.

In aggiunta nel 1902 e’ prevista una seconda visita medica, un trimestre di prova e se l’orfano non si presenta alle visite si pensa che l’orfano abbia rinunciato all’ammissione.

**ISTRUZIONE**

La divisione in due sezioni era prevista in entrambi gli anni.

Nel 1865 per coloro che non erano addetti alle officine erano possibili esercizi di ginnastica o militari, mentre nel 1902 era possibile seguire anche esercizi di nuoto.

Nel 1865 tre mesi prima della dimissione dell’orfano quest’ultimo è collocato in officine esterne per la collocazione al lavoro.

**VITTO E VESTIARIO**

Nel 1902 il pane era sempre presente e veniva distribuito vino tre volte alla settimana.

In entrambi gli anni e’ prevista l’uniforme fornita dall’istituto.

**ECONOMO**

In entrambi gli anni l’economo risiede nell’istituto e dipende dal Rettore.

I compiti principali sono gli stessi e nel 1902 resta una cauzione di L.3000 e un’anticipazione di L.1000 per le sue spese.

**1902-1906**

**ISTRUZIONE**

Comunita’ ugualmente divisa in due sezioni:

Sezione 1: orfani che frequentano la scuola elementare e professionale.

Sezione 2: orfani applicati alle arti e ai mestieri.

Ciascuna sezione divisa in camerate da circa 30 ospiti.

Per quanto riguarda l’istruzione in questi anni il regolamento non varia i suoi articoli nel conetnuto ma vi e’ una precisazione di notevole importanza per quanto concerne la collocazione presso le officine cittadine che il regolamento del 1906 comprende a differenza di quello del 1902, che dice: “ e’ vietata l’assegnazione alle industrie insalubri o pericolose”.

Inoltre i meriti speciali che sono concessi all’orfano di scuola secondaria o magistrale per frequentare i corsi che a loro non spettavano erano indicati precisamente nel regolamento del 1906, mentre rimangono generali in quello del 1902.

**GUADAGNI E ASSICURAZIONI**

In questo capitolo gli articoli sono pressoche’ uguali se non per quanto concerne l’art.28 del 1902 e il corrispondente 23 del regolamento del 1906 che prevede un passaggio della quota di guadagni riservato all’orfano, nel caso di sua morte, agli ascendenti o, in caso di loro mancanza, a fratelli e/o sorelle prima che all’istituto, mentre nell’articolo 28 del regolamento del 1902 alla morte dell’orfano la qua quota di guadagni spettava solo all’istituto.

**PREMI**

Nulla da segnalare.

**VISITE, VACANZE E DIVERTIMENTI**

Vi e’ solo una precisazione sulla durata della vacanza concessa agli orfani che, secondo il regolamento del 1902 non deve superare i 30 giorni.

**CASTIGHI**

Art.37 del 1906: viene aggiunta una regola della nota scritta sul registro che prevede una comunicazione di quest’ultima all’orfano.

Viene aggiunto il punto Q a questo articolo che prevede “la privazione della pietanza a desinare, per non piu’ di una volta al mese”.

Il punto M prevede “un’ammonizione da segnalarsi sulla posizione personale dell’orfano” mentre il corrispondente I prevede una perdita di quota di guadagno in casi delicati.

Inoltre si aggiunge il riinvio in famiglia, decisione riservata al consiglio.

I genitori vengono comunque chiamati simultaneamente anche nell’applicazione di misure disciplinari minori.

Vengono specificate le motivazioni dell’espulsione dell’orfano.

**1906-1913**

**ISTRUZIONE**

La divisione in sezioni è la medesima.

L’istruzione è obbligatoria e, nel 1913, se non dovessero essere passati gli esami delle classi, gli orfani saranno dimessi.

Nel 1906 per l’assegnazione alle arti era prevista una visita medica mentre nel 1913 non era prevista.

Nell’art. 13 del 1913 si parla di tecnico professionale invece che di scuola complementare.

Cambiano gli obblighi degli orfani nelle scuole.

Nel 1913 le conferenze vengono tenute dal catechista e non più dal sacerdote.

Nel 1913 è presente un art. in più riguardante l’espulsione prima dei 17 anni.

**VITTO E VESTIARIO**

Il vitto giornaliero è il medesimo.

Nel 1913 le razioni del pasto variano in base all’età dell’orfano.

Nel 1913 vengono fornite all’orfano due divise:una per il passeggio e una per casa/lavoro.

**ECONOMO**

I compiti dell’economo sono i medesimi ma nel 1906 viene aggiunto il compito di ricevere l’ammontare delle mercedi degli orfani.

Nell’art.131 del 1913 viene specificato che,in caso di assenza dell’economo,egli sarà sostituito dall’Applicato all’economato.

**1913-1925**

**ISTRUZIONE**

Le sezioni sono le medesime, ma nel 1925 la prima è divisa in due sotto sezioni: sede di campagna (prime tre classi) e sede di città, ognuna delle quali è divisa in compagnie di 30 orfani.

Nel 1925 gli orfani dimessi possono essere mandati in altri istituti.

Nel 1925 per aumentare l’istruzione sono istituite scuole di disegno ornamentale, geometrico e di meccanica elementare, mentre del 1913 sono istituite la scuola tecnico professionale e di disegno.

**VITTO E VESTIARIO**

Nel 1925 il vitto è determinato annualmente,nel 1913 il vitto è esposto nel regolamento.

Nel 1925 l’orfano dimesso porta con sé il corredo ma vengono tolti i distintivi dell’istituto e il berretto.

**ECONOMO**

L’anticipazione nel 1913 è di L. 1000, mentre nel 1925 è di L.3000.

Nel 1925 può presentare proposte di miglioramento. In caso di assenza è sostituito dal presidente.

**1925-1927**

**ISTRUZIONE**

Nel 1927 non è più prevista la divisione della prima sezione in due sezioni.

Nel 1927 non sono previsti esercizi di nuoto.

**VITTO E VESTIARIO**

Nel 1927 la dieta deve essere approvata dall’Ufficiale Sanitario.

**ECONOMO**

Nel 1927 il personale salariato di prima categoria ha cure garantite se la malattia non è contagiosa, non superiori però ai tre mesi.

Nel 1927 il personale veste un’uniforme.

Nel 1927 il servizio di guardaroba è diretto da una suora.

Sono presenti inoltre altri articoli dove sono descritti i compiti degli altri lavoratori salariati.

**1927-1943**

**ISTRUZIONE**

Nel 1943 l’educazione è ispirata alla tradizione patriottica e religiosa.

Nel 1943 sono presenti tre sezioni: prima sezione (scuola elementare e professionale), seconda sezione (scuole secondarie di avviamento), terza sezione (officine esterne o interne).

Nel 1943 se per due anni, e non per quattro come nel 1927, non vengono passati gli esami della classe, l’orfano può essere dimesso o mandato in altri istituti.

Nel 1943 le conferenze vengono tenute dal Cappellano dell’istituto.

Il vitto e il vestiario coincidono con le regole del 1927.

**ECONOMO**Nel 1943 le funzioni dell’economo sono compiute dal Provveditore.